

1

Raduno regionale L'affiatamento tra cani e conduttori nelle ricerche in acqua e in superficie

A Trino gli "eroi a quattro zampe"

Due giorni di esercitazioni con le Unità Cinofile Italiane da Soccorso

Sono state due giornate molto intense quelle che hanno visto protagonisti i volontari presenti al primo raduno regionale dell'UCIS (Unità Cinofile Italiane da Soccorso), organizzato e ospitato dall'Unità Cinofila della Pubblica Assistenza Trinese.

Il raduno ha permesso di mettere in mostra i settori di soccorso in superficie, macerie e acqua, attraverso la presenza delle Unità Cinofile piemontesi, ma anche dei colleghi di Ospitaletto (Brescia), del Soccorso Alpino Fluviale della Guardia di Finanza, della sezione aerea di Venegono. La giornata di sabato si è snodata tra il campo di addestramento "Beppe Carelli" di Trino e il lago Ripalta di Asigliano con l'azione operativa del gruppo salvataggio in acqua e con il cordone di sicurezza garantito dal gruppo sommozzatori appartenenti al coordinamento di Vercelli. «Oltre che al raduno, la cosa principale è la collaborazione tra i gruppi che appartengono all'UCIS - spiega **Davide Salvi**, consigliere nazionale UCIS e coordinatore delle Unità Cinofile di Ospitaletto - ma anche con le altre realtà di volontariato che

operano all'interno della Protezione Civile. Si cerca di consolidare la simbiosi tra cane e conduttore, ma anche tra i vari gruppi che hanno specializzazioni diverse: uno scambio di tecniche e di professionalità che si può tastare direttamente sul campo». Una cinquantina gli "eroi a quattro zampe" impegnati nelle varie simulazioni. Tra i luoghi delle operazioni anche il fiume Po e Palazzolo, dove Diego Deandrea ha messo a disposizione la sua cava per la ricerca in superficie. Alle operazioni hanno anche assistito il sindaco di Trino **Alessandro Portinaro** e l'assessore **Alessandra Pitarresi**. L'attività della giornata di domenica si è svolta interamente presso il campo "Carelli", con la ricerca tra le macerie, dove il gruppo di istruttori ha cercato di verificare alcuni aspetti delle attività operative del giorno precedente, soprattutto per quel che riguardava l'affiatamento tra cani e conduttori. A fare gli onori di casa c'erano il coordinatore dell'Unità Cinofila di Trino **Antonio Guglielmi** e il presidente della PAT **Battista Cottali**, mentre tra gli ospiti sono intervenuti anche l'assessore alla Protezione Civile di Trino **Paolo Balocco**, il sin-

daco di Ospitaletto **Gianbattista Sarnico**, il maresciallo dei Carabinieri di Trino **Emilio Farina**, il consigliere nazionale UCIS **Stefano Lovato**. Sono stati inoltre portati i saluti del presidente nazionale UCIS **Bruno Piccinelli** e dell'assessore regionale **Roberto Ravello** e i familiari di Carelli. «Sono convinto che le esercitazioni congiunte sono indispensabili per migliorare il coordinamento e conseguentemente la maggior efficienza negli interventi in caso di emergenza» ha sottolineato l'assessore regionale nel suo messaggio. «Mi preme sottolineare l'energia e l'impegno che i volontari di Trino hanno messo nell'organizzare questo evento - ha spiegato Salvi - coinvolgendo anche le loro famiglie. Aspettiamo tutti al raduno nazionale che si terrà a settembre a Padova: in quell'occasione si festeggerà il 25° anno della nostra associazione». Per l'Unità Cinofila gli anni di attività sono solo dieci, ma la capacità operativa è davvero molto efficace e lo testimoniano anche gli apprezzamenti ricevuti nello scorso weekend. La manifestazione si è conclusa con la consegna degli attestati.

Maurizio Inguaggiato



Una fase delle ricerche in acqua sabato scorso nel laghetto di Asigliano; a destra l'arrivo del sindaco di Ospitaletto accolto dai volontari dell'UCIS



Due momenti dell'esercitazione di domenica mattina presso il campo addestramento "Beppe Carelli" di Trino